



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. n. 156 del 28 SET. 2012

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adempimento ai sensi dell'art. 46 bis, comma 4 del DL 159/2007 smi, relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del Gas Naturale.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre

alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Sant'Angelo di Brolo, si è riunita la Giunta municipale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e nome	Carica	Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco-Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	X	
3	GAGLIO Francesco	Assessore	X	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	X	
5	SAITTA Alberto	Assessore	X	

con la partecipazione del Segretario comunale: Dott.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro generale

Proposte 150/2012

AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

N. 14_ Ordine della proposta

Sant'Angelo di Brolo, 28/09/2012

OGGETTO:	Adempimento ai sensi dell'art. 46 bis, comma 4 del DL 159/2007 smi, relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del Gas Naturale.
-----------------	---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

che con deliberazione n. 66 del 28/11/1998 e successiva integrazione avvenuta con deliberazione consiliare n° 3 del 14/01/1999 l'Amministrazione comunale affidò alla S.ME.DI. GAS Spa, il servizio di distribuzione del gas metano sul proprio territorio;

che con successiva nota del 16/01/2009, pervenuta a questo Ente il 28/01/2009 prot. N. 1255 la GAS NATURAL ha comunicato la sottoscrizione dell'atto di fusione per incorporazione tra la S.ME.DI. GAS Spa nella GAS NATURAL Distribuzione Italia Spa, e che a seguito di ciò ai sensi dell'art. 2504 bis C.C., GAS NATURAL Distribuzione Italia Spa è subentrata di diritto in tutti i rapporti, gli accordi, diritti ed obblighi facenti capo alla S.ME.DI. GAS Spa;

che con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza di cui all'art. 3 lettera g) del Trattato.

che l'art. 15 del Decreto Legislativo citato, così come modificato prima per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano - art. 1, comma 69), e poi di disposizioni successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni dal momento dell'entrata in vigore del Decreto medesimo;

che in questo contesto, allo scopo di "favorire" l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale. l'art. 46 bis del d.l. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire <<i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas>>, ed un secondo destinato a determinare << gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio>>, nonché << misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione>>;

che dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due decreti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla GURI del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorrerà procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;

che con l'emanazione del D.M. 12.11.2012 n. 226, pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 27.1.2012, che definisce i criteri di gara, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;

che nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L.: n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93 del 28 giugno 2011 (i cui effetti sono stati fatti salvi dall'art. 37 del D.L. n. 83 del 2012, convertito in legge n. 134/12), ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas venissero effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;

che per effetto di quanto sopra richiamato il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente, di fatto, affidato in regime di proroga alla società GasNatural Italia;

che l'art. 46/bis, commi 3 e 4 della legge n°222 del 29/11/2007, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n°159 del 1/10/2007 (come modificati dalla legge n°244/2007, art.2, comma 175), nel disporre la delega per la definizione degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ha altresì previsto che i comuni interessati dalle nuove gare possono incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5 gennaio 2001, e successive modificazioni;

CONSIDERATO

che in data 06/11/2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato la Delibera 159/08 ARG, in vigore dal 01/01/2009, con la quale ha approvato il Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG);

che il Comune di Sant'Angelo di Brolo non ha assegnato una nuova concessione successivamente all'entrata in vigore della legge 29 novembre 2007, n. 222; ed è interessato dalle nuove gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;

che l'Amministrazione Comunale, fino al nuovo affidamento, ha la facoltà di incrementare il canone della concessione di distribuzione gas;

che il Comune di Sant'Angelo di Brolo intende attivare nell'immediato precisi interventi a sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza, finalizzati al pagamento di parte della fornitura di gas metano;

che sussistono i presupposti per poter richiedere il canone, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione;

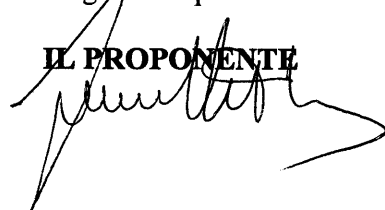
che stante il regime di concessione a favore della società **GAS NATURAL Distribuzione Italia Spa** è opportuno attivare il procedimento così come previsto dalle disposizioni normative sopracitate ai fini della rideterminazione del canone concessorio di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI:

1. di approvare le suesposte premesse;
2. di richiedere a **GAS NATURAL Distribuzione Italia Spa** l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento;
3. di confermare la volontà di avvalersi di tale opportunità anche per le annualità successive, salva la facoltà di eventuale revoca nel caso venissero meno le condizioni;
4. che le risorse derivanti dal canone vadano destinate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli di utenti;
5. che il competente Capo Settore provveda all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
6. DI INVIARE copia autentica del presente provvedimento alla società **GAS NATURAL Distribuzione Italia Spa**, attuale concessionario, avente sede in Acquaviva delle Fonti(BA) alla Via Puglia Z.I.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1° lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche e integrazioni, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Sant'Angelo di Brolo, 28-08- 2012

IL RESPONSABILE
(Rag. Nunzio Corica)

IL RESPONSABILE di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole.

Sant'Angelo di Brolo, 28-09- 2012

IL RESPONSABILE
(Rag. Nunzio Corica)

Inoltre il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Sant'Angelo di Brolo, _____ 2012

IL RESPONSABILE
(Rag. Nunzio Corica)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione:

Considerato che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepita con legge regionale 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 aprile 1992 dell'Assessorato Regionale degli enti locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1° lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA:

che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il _____

Per rimanervi 15 giorni consecutivi fino al _____

Sant'Angelo di Brolo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **28 SET. 2012** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta comunale (L.R. n. 44/1991)

E' divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (circolare Assessorato degli enti locali del 24/03/2003 - art. 12 - L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo,

28 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE